GIANFRANCO PIZZOLITTO
PRESIDENTE ANCI FVG

Ringrazio a nome dell'ANCI FVG il sindaco di Sacile, Roberto Cappuzzo, per l'originale e molto apprezzata accoglienza, ben augurale dati i temi che tratteremo…e ringrazio il presidente di FEDERSANITA' ANCI FVG, Giuseppe Napoli, con il quale l'ANCI FVG collabora sempre più positivamente.
Il Sindaco ci ha accolti con la musica e abbiamo apprezzato molto questa accoglienza e speriamo per il futuro di godere sempre di bella musica come questa e accedere, invece, il meno possibile a "camice e siringa"…Sappiamo, però, che talvolta i servizi sanitari diventano una necessità per tutti noi, ma speriamo ugualmente che quando ci capiterà riusciremo a mantenere quella positiva voglia di emozionarci che la musica stessa e altre attività umane riescono a trasmettere, tramite i valori e le cose belle della vita. In sintesi è questo un approccio da "guerriero" più positivo e forte verso la malattia che – ci dicono gli esperti – è utile sia per prevenirla, almeno quando è possibile, che per affrettare la guarigione.
Mi piace molto il sottotitolo del convegno odierno "Più salute e servizi sul territorio" e credo che riflettendo su questo ben si comprenda che gli ospedali sono sì molto importanti, per cui chiediamo"servizi di eccellenza", ma c'è anche bisogno di quella "collateralità" che – come diceva Napoli – ci fa uscire da una visione eccessivamente "ospedalocentrica". Ritengo che questo sia un concetto ormai chiaro al qualificato pubblico oggi presente, ma in altri contesti quando si parla di Sanità i toni sono spesso eccessivamente enfatici, questo significa che l'argomento è molto importante per cui bisognerebbe anche essere più prudenti e avere una visione complessiva e lungimirante…Proprio ieri sera in Consiglio comunale sono stato destinatario di un ordine del giorno in cui più che sollecitare l'impegno del sindaco mi si attribuivano compiti e poteri davvero ardui per i quali avrei voluto rispondere "datemi una bacchetta magica"…Sappiamo bene che in Sanità e nel Sociale siamo in presenza di obiettivi che perseguiamo molto faticosamente. Proprio per questo è importante capire che – come diceva Napoli – in Friuli Venezia Giulia la qualità dei servizi è tra le più elevate in Italia e dobbiamo esserne consapevoli perché questo aiuta anche a far sì che le profezie negative non si avverino. Certo, non significa che tutto vada bene, ma dobbiamo evitare quello che in pedagogia si chiama "Effetto Pigmalione": piuttosto che lamentarci dovremmo, invece, rimboccarci le maniche per migliorare ulteriormente.
Il Presidente Napoli ha poi detto un'altra cosa importante sulle riforme, che in questo campo forse più di altri, la condivisione va ricercata sempre e fino in fondo per garantire risultati positivi…Come Sindaci, rappresentanti dei Comuni, siamo consapevoli di costituire il primo sportello per i cittadini, "istituzione di prossimità" e chiediamo,pertanto, di essere adeguatamente coinvolti nelle scelte programmatorie della Regione, perché comunque, qualsiasi cosa accada sul nostro territorio i cittadini fanno sempre riferimento al sindaco, o all'assessore…Quindi, la condivisione garantisce maggiore forza e possibilità di conseguire gli obiettivi, sia in sede di Conferenza permanente, che tramite il Consiglio delle Autonomie locali.

In questo modo, infatti, potremo avere tutti maggiore forza e maggiore possibilità di raggiungere gli obiettivi di salute di cui parlavamo. A tal fine condivido ancora le dichiarazioni di Napoli che “ci vuole mente e cuore”, credo che noi amministratori siamo la parte emotiva perché come “istituzioni di prossimità” sappiamo cogliere meglio di altri le esigenze dei cittadini…